

Erano custodite in un box messo a disposizione dalla parrocchia

## Orto inclusivo di via Riva i ladri entrano in azione, rubati tutti gli attrezzi



**MONZA** (aar) Un brutto colpo per l'orto inclusivo Grani di Pepe di via Riva dell'associazione Uroburo.

I ladri, entrati in azione nella notte tra martedì e mercoledì, hanno infatti portato via tutte le attrezzature utilizzate per l'orto che l'associazione non ha al momento le risorse per ricomprare. «Abbiamo un'idea abbastanza precisa di quando sono entrati in azione i malviventi - ha spiegato **Marcello Silvestri** uno dei soci del sodalizio - Martedì sera quando un volontario è andato nel box era tutto in ordine mentre quando siamo tornati mercoledì pomeriggio il furto era stato messo a segno. Penso che abbiano utilizzato un passepartout dal momento che non c'erano segni di effrazione». Silve-

stri ha spiegato che gli attrezzi utilizzati nell'orto di via Riva erano custoditi in un box messo a disposizione dalla parrocchia proprio per evitare i furti.

«Nell'orto sono entrati più volte e entrano tutt'ora - ha aggiunto - In passato ho già presentato tre denunce al commissariato per i furti perpetrati mentre altre volte per l'esiguità del danno ho lasciato perdere. L'ultima volta hanno portato via delle bibite, ma ormai non lasciamo più niente di valore».

Il colpo messo a segno nel box utilizzato come deposito dal sodalizio ha comportato un danno di circa 3mila euro. I ladri si sono infatti impossessati di una motozappa nuova che era stata donata dal Rugby Cernusco proprio in sostitu-

zione di un attrezzo simile rubato in un precedente furto, un generatore usato che era stato usato pochissimo, due decespugliatori, bibite e casse di vino, custoditi in attesa di organizzare nuovamente degli eventi, un tagliaerba, una bicicletta utilizzata da un volontario e una cassetta degli attrezzi che era stata donata all'associazione dalla Farmacia di Cederna, dopo che un precedente furto aveva privato il sodalizio degli attrezzi.

«Per il momento la motozappa non ci serve perché ormai siamo in fase di raccolta - ha aggiunto Silvestri - Nel 2020 non abbiamo potuto fare praticamente nulla mentre quest'anno qualcosa ha già ripreso e qualche persona è tornata come due ragazzi della

scuola Borsa che vengono qui a fare pratica. Il 5 giugno abbiamo in programma un evento con l'associazione Tidounamano e uno dei nostri volontari ha dovuto utilizzare la sua tagliaerba per sistemare un po'. Speriamo che qualcuno ci presti un decespugliatore...».

Sopra e in alto il box utilizzato dai volontari dell'orto come deposito preso di mira dai malviventi nei giorni scorsi